



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3808

Seduta del 25/07/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni di concerto con gli Assessori Carlo Maccari Andrea Gibelli

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO – ASSE I: BANDO "VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE" (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI E L'ASSESSORE MACCARI)

I Dirigenti

Armando De Crinito

Cristina Colombo

I Direttori Generali

Francesco Baroni

Paolo Mora

Il Segretario Generale Nicolamaria Sanese

Il Direttore Centrale Danilo Maiocchi

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale del 2 febbraio 2007, n. 1 “Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia”, con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l’altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento e relativi provvedimenti attuativi;
- la D.G.R. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: “Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010” che ribadisce l’alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della IX legislatura, approvato con D.C.R. del 28 settembre 2010, n. 56, che individua la ricerca e l’innovazione come driver fondamentali per uno sviluppo sociale ed economico dinamico e fondato sulla conoscenza;
- il Documento Strategico Annuale 2012, approvato con DCR IX/0276 dell’8 novembre 2011 che ribadisce la necessità di una strategia organica in materia di innovazione che, integrando e coordinando le azioni sviluppate dai diversi attori, incrementi le sinergie sul territorio e i rapporti internazionali;
- il Documento Strategico per la Ricerca e Innovazione, di cui alla DGR n. IX/2195 del 4 agosto 2011 di “presa d’atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Sottosegretario Cavalli avente ad oggetto presentazione del documento strategico per la ricerca e innovazione”;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d’importanza minore (de minimis) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli) del medesimo regolamento;

RICHIAMATO l’accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2010 e il relativo programma di azione 2012, approvato il 16 aprile 2012 dal Collegio di Indirizzo e Sorveglianza dell’Accordo, di cui alla D.G.R. n. IX/3325 del 18 aprile 2012, che nell’ambito dell’Asse I “Competitività delle imprese” prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati



Regione Lombardia
LA GIUNTA

alla valorizzazione del capitale umano;

DATO ATTO che con il suddetto Accordo Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del Sistema economico lombardo, si propongono l'obiettivo di costruire un quadro strategico comune al fine di incrementare le sinergie, nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai relativi sistemi per ottimizzare la capacità d'intervento;

PRESO ATTO che la Segreteria Tecnica del suddetto Accordo nella seduta del 29 maggio 2012, a seguito del parere favorevole del Comitato di Gestione Asse 1 del 2 maggio 2012, ha approvato il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" il cui obiettivo bando è quello di avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti (imprese, università, centri di ricerca, istituzioni) partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi e in particolare stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, supportare le imprese ad ottenere una rete informatica sicura, accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese, valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione e di internazionalizzazione, sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali;

VISTI le finalità e gli ambiti d'intervento del bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" è inserito nel Programma d'Azione del 2012 dell'Accordo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale;

DATO ATTO che:

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione secondo la quale non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", (e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonchè che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg (CE) medesimo;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato e non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 659/1999;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 5200 del 2 agosto 2007 (integrata successivamente dalle D.G.R. n. 8545/2008, D.G.R. n. 10668/2009, D.G.R. n. 9139/2009) che ha istituito presso Finlombarda S.p.A., il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, la dotazione iniziale pari a Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda S.p.A. quale gestore dello stesso;
- la D.G.R. n. 803 del 24 novembre 2010 "Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali" che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec S.p.A. è subentrata a Finlombarda S.p.A. nella gestione del Fondo;
- il decreto n. 12886 del 28/12/2011 "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Asse 1 Innovazione – Bando "Progetti ed interventi innovativi sulle tematiche sicurezza sul lavoro ed energia e ambiente": presa d'atto delle sostituzioni intervenute all'interno dei partenariati, delle variazioni di ragione sociale e delle rinunce e approvazione delle decadenze totali e delle rideterminazioni del contributo concesso a seguito delle verifiche delle rendicontazioni" che ha stabilito che a seguito delle rideterminazioni dei contributi e delle verifiche dei documenti di rendicontazione relativi alle domande del bando sopracitato, le risorse regionali risultate in economia presso Unioncamere Lombardia, pari alla differenza tra quelle impegnate (Euro 9.400.000,00) e quelle erogate (Euro 7.589.774,43), Euro 1.810.225,57, al fine di garantire una gestione più rapida ed efficace dei flussi finanziari, fossero trasferite nel "Fondo per la promozione degli accordi istituzionali", in gestione presso Cestec S.p.A. e riutilizzate, nell'ambito



Regione Lombardia
LA GIUNTA

dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo nel febbraio 2010, per iniziative simili in corso di definizione congiuntamente;

- la D.G.R. n. VIII/11229 del 10 febbraio 2010 "Intervento regionale a sostegno dei processi di brevettazione a favore delle imprese" a seguito della quale sono stati accantonati sul cap. 5427 Euro 3.000.000,00 per il "Bando per il sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde", aperto dal 10 marzo al 29 settembre 2010, data in cui con decreto n. 9306 sono stati chiusi i termini per la presentazione delle domande in quanto accertato l'esaurimento delle risorse disponibili per la concessione dei contributi;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", nell'art. 1 dell'allegato A alla DGR 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, il sistema camerale, le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi è tra l'altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, lo stimolo per la partecipazione delle piccole e medie imprese a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale, il sostegno alla capacità di brevettazione delle piccole e medie imprese e la promozione dell'alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

PRESO ATTO che sul "Bando per il sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde", di cui alla D.G.R. 11229/2010, si sono registrate e si stanno ancora registrando delle economie a seguito della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari e delle decadenze di alcuni contributi;

VISTA, quindi, l'opportunità di utilizzare i residui sulla misura sopracitata, in corso di accertamento, per un importo pari a Euro 600.000,00 di quello accantonato sul cap. 5427 per la DGR n. 11229/2010, in quanto la Misura E del bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" prevede appunto il sostegno ai processi di brevettazione delle MPMI;

RITENUTO pertanto necessario contribuire alla realizzazione dell'iniziativa bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione",



Regione Lombardia
LA GIUNTA

avente costo complessivo pari a Euro 6.070.000,00, di cui Euro 3.020.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ed Euro 3.050.000,00 a carico di Regione Lombardia, di cui Euro 650.000,00 a valere sul capitolo 5347 "Realizzazione di iniziative di sostegno per la competitività delle imprese, per la partecipazione a progetti comunitari, per la creazione di imprese innovative anche con progetti sperimentali di sostegno e di trasferimento tecnologico e accompagnamento all'innovazione nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa", dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità, Euro 1.800.000,00 a valere sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" in gestione presso Cestec S.p.A. ed Euro 600.000,00 a valere sul capitolo 5427 "Iniziativa a favore dello sviluppo dell'alta formazione, ricerca e innovazione" dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che gli obiettivi delle linea d'intervento relativa all'erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde sono coerenti con quelli del Fondo sopracitato e che per l'implementazione della misura è necessario avvalersi di competenze tecniche che il soggetto gestore è in grado di garantire;

RITENUTO quindi opportuno ai fini della predisposizione e realizzazione delle suddetta iniziativa incrementare di Euro 1.250.000,00 la dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" (istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 e in attuazione dell'incarico attribuito con lettera del 22 novembre 2007 e atto integrativo del 10 novembre 2010 Prot. n. A1.2010.0127265) per la realizzazione della suddetta iniziativa e di stanziare la somma corrispettiva sui capitoli 5347 e 5427 del bilancio 2012 che presentano la necessaria disponibilità;

VISTI i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'adesione di Regione Lombardia al bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le risorse complessivamente stanziare per il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" sono pari a Euro 6.070.000,00, di cui Euro 3.020.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ed Euro 3.050.000,00 messi a disposizione da Regione Lombardia, di cui Euro 650.000,00 a valere sul capitolo 5347 "Realizzazione di iniziative di sostegno per la competitività delle imprese, per la partecipazione a progetti comunitari, per la creazione di imprese innovative anche con progetti sperimentali di sostegno e di trasferimento tecnologico e accompagnamento all'innovazione nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa", dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità, Euro 1.800.000,00 a valere sul "Fondo per la Promozione di Accordi istituzionali" in gestione presso Cestec S.p.A. ed Euro 600.000,00 a valere sul capitolo 5427 "Iniziative a favore dello sviluppo dell'alta formazione, ricerca e innovazione", dell'esercizio finanziario in corso che presenta la sufficiente disponibilità;
3. di prevedere che i successivi atti siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli) del medesimo regolamento;
4. di incrementare di Euro 1.250.000,00 la dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 (così come modificata da successive integrazioni) per la realizzazione dell'iniziativa finalizzata all'erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde e di stanziare la somma



Regione Lombardia
LA GIUNTA

corrispettiva sui capitoli 5347 e 5427 del bilancio 2012 che presentano la necessaria disponibilità;

5. di delegare il Direttore della Funzione Specialistica Università e Ricerca e Dirigente della Struttura Università e Ricerca all'adozione degli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

Bando “Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione”

Finalità dell'intervento

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 1 - Competitività delle imprese), sottoscritto in data 26 febbraio 2010, intendono favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

L'iniziativa contribuisce anche alla realizzazione delle attività previste nell'Accordo di Programma “in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali” tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto a Bergamo il 20 dicembre 2010 di cui alla DGR n. 1134 del 23 dicembre 2010, e in particolare dall'asse 3 “Potenziamento della cultura dell'innovazione all'interno del sistema industriale lombardo” azione 3.1 “Bando per iniziative di accompagnamento domanda/offerta di innovazione”.

Ambiti di intervento ed entità dei contributi

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali.

Voucher/ Contributo	Descrizione	Importo voucher/ contributo	Importo voucher imprese neo costituite (*)	Investimento minimo
VOUCHER A Rilevazione della domanda di innovazione e sviluppo dell'offerta di conoscenza	Conferito alle micro, piccole o medie imprese che intendono attivare un percorso per definire i bisogni di innovazione e trovare una soluzione in collaborazione con i centri di ricerca che hanno completato la registrazione al sistema Questio (www.questio.it) come CRTT. Voucher A1 Rilevazione della			

	<p>domanda di innovazione: l'impresa deve avvalersi di un soggetto che offre servizi di consulenza (soggetto che ha completato la registrazione al sistema Questio come CRTT nella sezione consulenza) che la aiuti a mappare i bisogni specifici di innovazione tecnologica e in virtù del bisogno identificato, la supporti ad individuare un centro di ricerca potenziale risolutore del problema.</p> <p>Voucher A2 Sviluppo dell'offerta di conoscenza: l'impresa svilupperà la collaborazione con un centro di ricerca qualificato che svolge attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio (soggetto che ha completato la registrazione al sistema Questio come CRTT nella sezione dei centri che offrono attività di ricerca di base e/o servizi di laboratorio) per risolvere il bisogno di innovazione.</p> <p>Voucher A3: l'impresa realizzerà sia la Rilevazione della domanda di innovazione (A1) che lo sviluppo della relativa offerta di innovazione (A2)</p>	2.000 €	3.000 €	4.000 €
		9.000 €	11.000 €	15.000 €
		13.000 €	15.000 €	19.000 €
VOUCHER B E-Security sicurezza informatica	Prevede l'attivazione da parte di micro, piccole e medie imprese di percorsi per ottenere una rete informatica sicura , garanzia di efficienza e produttività e per individuare le vulnerabilità della rete non risolte che possono portare a corruzione irrimediabile e/o furto dei dati informatici.	3.000 €	3.500 €	4.000 €
VOUCHER C Supporto alla partecipazione a bandi dell'Unione europea	Prevede l'acquisto di servizi di assistenza tecnica per la partecipazione a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito comunitario in qualità di partner o coordinatori per call in scadenza entro marzo 2013. Voucher C1 Coordinamento di progetti comunitari (analisi competenze dell'azienda, predisposizione della proposta tecnica, predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto).	7.000 € (prima fase 2.500 €, seconda fase 4.500 €)	9.000 € (prima fase 3.500 €, seconda fase 5.500 €)	12.000 € (differenziato in massimo 5.000 € per la prima fase e 7.000 € per la

	<p>Qualora la proposta da sottoporre a bando preveda la presentazione in due fasi l'importo complessivo del voucher sarà differenziato come indicato in tabella.</p> <p>Voucher C2 Inserimento di imprese come partner in consorzi (analisi competenze dell'azienda e matching con attività da svolgere in progetti in fase di presentazione, supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico dell'azienda, preparazione della documentazione necessaria, predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza, predisposizione del budget individuale).</p>	2.500 €	3.500 €	seconda fase) 5.000 €
VOUCHER D Capitale umano qualificato in azienda	<p>La misura prevede l'inserimento di personale qualificato in azienda che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'azienda e la guidi in complessi percorsi d'innovazione e internazionalizzazione.</p> <p>Il voucher D1 prevede l'assunzione per almeno 4 mesi in azienda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un dottore di ricerca - un laureato che possa documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi continuativi 	10.000 €	11.000 €	13.000 €
	<p>Il voucher D2 (A – TM DIREZIONE MANAGERIALE e B - TM RAPPORTI CON ESTERO)</p> <p>prevede l'inserimento in azienda per almeno 4 mesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Temporary Manager (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 8 anni nella direzione manageriale, per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria; 	10.000 €	11.000 €	16.000 €
		<p>4.000 € nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre</p>	6.000 € nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre	8.000 € nel caso di micro imprese per periodi di inserimento inferiori a quattro mesi e maggiori o uguali a tre

	<ul style="list-style-type: none"> un Temporary Manager (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 8 anni nella internazionalizzazione, per lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca e innovazione per lo sviluppo di rapporti commerciali con l'estero, non legata alla gestione aziendale ordinaria. 			
MISURA E Sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde	<p>Contributo previsto esclusivamente per interventi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativi a: <ul style="list-style-type: none"> invenzione industriale; modello di utilità; disegno o modello ornamentale; nuova varietà vegetale; topografia di semiconduttori; <p>(sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di marchi)</p> <ul style="list-style-type: none"> abbiano ricadute in uno o più dei seguenti settori/ambiti tecnologici (individuati nel Accordo di Programma citato al punto 1.1): <ul style="list-style-type: none"> agroalimentare; aerospazio; automotive; biotecnologie; edilizia sostenibile; energia, fonti rinnovabili e assimilate; ICT; materiali avanzati. 	<p>Max 6.000 € per una domanda di brevetto</p> <p>Max 12.000 € per due o più domande di brevetti</p>		<p>Doppio rispetto all'importo del contributo</p> <p>Doppio rispetto all'importo del contributo</p>

(*) per imprese neo costituite si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando

Ogni impresa può richiedere un voucher per misura fino ad un massimo di tre e una sola richiesta di contributo nell'ambito della misura E.

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro **6.070.000,00** di cui:

- € 3.050.000,00 a carico di Regione Lombardia: di cui € 200.000,00 riservati al voucher C, € 100.000,00 destinati al voucher B e € 1.500.000,00 riservati alla misura E; tali risorse non sono

ripartite a livello provinciale; € 1.250.000,00 riservati alle misure A e D e ripartiti a livello provinciale;

- € 3.020.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ripartiti per provincia e riservati alle misure A, e D.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese lombarde che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005): sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B, C, D non possono essere soggetti beneficiari.

Regime di aiuto

Gli interventi finanziari saranno concessi nei limiti del Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). A tal fine alle imprese sarà richiesta:

- a) Dichiarazione secondo la quale i beneficiari non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- b) Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", [e su qualunque altro aiuto di importo limitato], ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e sul relativo superamento o meno della soglia prevista al Regolamento de minimis, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;
- c) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, che indichi che i beneficiari non rientrano fra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Reg. de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo, con particolare riferimento al campo di esclusione, al superamento della soglia ed al cumulo.

Presentazione delle domande

Per i voucher A1, A2, A3, B, C1, C2, D1 e D2 le domande dovranno essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su **www.bandimpreselombarde.it** accessibile anche dai siti internet **www.regione.lombardia.it**, **www.unioncamerelombardia.it** e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012* fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le *ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013*.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

Per il contributo sulla Misura E le domande dovranno essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>). In nessun caso saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

I termini di presentazione delle domande di contributo decorrono a partire *dalle ore 12.00 di martedì 11 settembre 2012* fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le *ore 12.00 di giovedì 28 febbraio 2013*.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) per l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica (pagamento on-line della marca da bollo di 14,62 euro),
- della firma elettronica apposta con CRS (carta regionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA del legale rappresentante.